



**Direzione
della Municipalità 10**

**Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche
Servizio Strade Viabilità e Traffico**

**Area Tutela del Territorio
Servizio Protezione Civile**

ORDINANZA DIRIGENZIALE 10690/2024/001 del 14/06/2024

OGGETTO: Istituzione, in ottemperanza alla Delibera di Consiglio Comunale n. 132 del 22/12/2017 e alla Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 16/07/2019, delle aree di attesa, ammassamento, ricovero e ammassamento assistito per la popolazione nel territorio della Municipalità 10

I DIRIGENTI

Premesso che:

- il territorio del Comune di Napoli risulta esposto a diversi rischi naturali e conseguenti all'azione antropica, e che, pertanto, in coerenza con la vigente normativa in materia di Protezione Civile, si è reso necessario individuare aree di emergenza di protezione civile ed installare sul territorio delle dieci Municipalità cittadine idonea segnaletica atta ad indicare tali aree, in coerenza con la pianificazione comunale di protezione civile;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 132 del 22/12/2017 il Comune di Napoli ha approvato le aree di attesa individuate per l'allontanamento dalla Zona Rossa Vesuvio e dalla Zona Rossa Campi Flegrei, quale stralcio del piano comunale di emergenza per il rischio vulcanico Vesuvio e Campi Flegrei;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 16/07/2019 è stato adottato il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il rischio Sismico e le relative aree di emergenza comunali;

Considerato che:

- nell'area flegrea contestualmente al rischio vulcanico coesiste il rischio bradisismico, che, sebbene scaturisca dalla natura vulcanica dell'area, determina ripercussioni sul territorio paragonabili a quelle prodotte da eventi sismici, di media intensità ed alta frequenza;
- pertanto vi è l'esigenza di adottare specifiche misure di salvaguardia della popolazione, di natura strutturale e non strutturale, sia in relazione all'evoluzione del fenomeno bradisistico che in rapporto alla funzione da attribuire alle diverse aree di emergenza individuate sul territorio cittadino;
- tra le misure di salvaguardia non strutturale vi è quella dell'informazione alla popolazione sulla pianificazione comunale, che viene implementata tra l'altro, mediante la definizione di aree di attesa, e questa viene assolta anche predisponendo opportuna segnaletica di emergenza, coerentemente agli indirizzi nazionali in materia;
- nel piano Comunale di Emergenza per il Rischio Sismico sono previste tre tipologie di Aree di emergenza,
 - Arearie di ammassamento soccorritori e risorse (Sono i luoghi, in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio, dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza. Tali aree dovranno essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi sicuri, anche con mezzi di grandi dimensioni, e ubicate nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche ed con possibilità di smaltimento delle acque reflue. Il periodo di permanenza in emergenza di tali aree è compreso tra poche settimane e qualche mese);
 - Arearie di attesa della popolazione (Sono i luoghi di prima accoglienza per la popolazione; possono essere utilizzate piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crollo di strutture attigue, etc.), raggiungibili attraverso un percorso sicuro. Il numero delle aree da scegliere è funzione della capacità ricettiva degli spazi disponibili e del numero degli abitanti. In tali aree la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto, in attesa

dell'allestimento delle aree e centri di accoglienza. Le Aree di Attesa della popolazione saranno utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche ore e qualche giorno. Il numero e il dimensionamento di tali aree varia in relazione alla dislocazione demografica e devono seguire criteri di copertura omogenea della popolazione residente in un Comune

Aree di accoglienza o ricovero della popolazione (Sono luoghi, individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita. Dovranno essere facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni per consentirne l'allestimento e la gestione. Rientrano nella definizione di aree di accoglienza o di ricovero anche le strutture ricettive (hotel, residence, camping, etc.)

- in stretta condivisione con i servizi tecnici delle Municipalità e le Unità Operative territorialmente competenti della Polizia Locale, è stata individuata sul territorio cittadino idonea ubicazione della predetta segnaletica;
- in data 17.04.2024 è stato effettuato, per la Municipalità 10, apposito sopralluogo con il DEC della pianificazione di emergenza comunale/intercomunale di Protezione Civile, con il Responsabile tecnico della Municipalità 10 e con la Polizia Locale Territoriale al fine di definire, nel rispetto alla normativa finalizzata alla tutela dell'ambiente, della viabilità, nonché dell'incolumità pubblica, l'esatta collocazione della segnaletica verticale, identificativa dell'area di emergenza di Protezione Civile del Comune di Napoli;

Visto che:

- per la Municipalità 10 sono previste le seguenti
 - aree di attesa

codice	Nome	MUN	tipo
A121	Mostra d'oltremare	10	attesa
A122	piazzale Tecchio	10	attesa
A123	piazza San Vitale	10	attesa
A124	largo Lala	10	attesa
A125	piazzale Ippodromo Agnano	10	attesa
A126	piazza Salvemini	10	attesa
A127	via Campegna	10	attesa
A128	metro L2 Bagnoli Agnano Terme	10	attesa

- aree di ammassamento

codice	nome	Mun	tipo
A129	viale Giochi del Mediterraneo	10	ammassamento

- aree di ricovero

codice	nome	Mun	tipo
R01	Mostra d'Oltremare	10	ricovero
R02	Ippodromo di Agnano	10	ricovero

- aree di attesa assistito

codice	nome	Mun	tipo
F1	Napoli piazza Italia/largo Lala	10	attesa assistito
F2	Napoli via Gianbattista Marino curva A stadio Maradona	10	attesa assistito
F3	Napoli piazzale stazione Campi Flegrei	10	attesa assistito
B1	Napoli viale della Liberazione	10	attesa assistito
B2	Napoli Parcheggio Ippodromo via Agnano Astroni	10	attesa assistito

Ritenuto che, per i motivi sopra indicati, è necessario adottare i provvedimenti riportati nella parte dispositiva del presente atto

Attestato che:

- il presente provvedimento non contiene dati personali;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nell'apposita sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Letti:

- il verbale di sopralluogo del 17.04.2024;
- il D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i., Nuovo codice della strada ed in particolare gli art. 124 e 136 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada)
- Il DPR 16 dicembre 1992 n. 495 e s.m.i., Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

ORDINANO

in ottemperanza alla Delibera di Consiglio Comunale n. 132 del 22/12/2017 e alla Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 16/07/2019,

Istituire nell'area della Municipalità 10 le seguenti

- aree di attesa

codice	Nome	MUN	tipo
A121	Mostra d'oltremare	10	attesa
A122	piazzale Tecchio	10	attesa
A123	piazza San Vitale	10	attesa
A124	largo Lala	10	attesa
A125	piazzale Ippodromo Agnano	10	attesa
A126	piazza Salvemini	10	attesa
A127	via Campegna	10	attesa
A128	metro L2 Bagnoli Agnano Terme	10	attesa

- aree di ammassamento

codice	nome	Mun	tipo
A129	viale Giochi del Mediterraneo	10	ammassamento

- aree di ricovero

codice	nome	Mun	tipo
R01	Mostra d'Oltremare	10	ricovero
R02	Ippodromo di Agnano	10	ricovero

- aree di attesa assistito

codice	nome	Mun	tipo
F1	Napoli piazza Italia/largo Lala	10	attesa assistito
F2	Napoli via Gianbattista Marino curva A stadio Maradona	10	attesa assistito
F3	Napoli piazzale stazione Campi Flegrei	10	attesa assistito
B1	Napoli viale della Liberazione	10	attesa assistito
B2	Napoli Parcheggio Ippodromo via Agnano Astroni	10	attesa assistito

La segnaletica necessaria per l'attuazione del presente provvedimento e quant'altro necessario ai fini della sicurezza della circolazione veicolare e pedonale sarà apposta a cura della società incaricata dal Servizio Protezione Civile.

Per particolari esigenze di Ordine Pubblico il Servizio Autonomo Polizia Locale è autorizzato ad adottare ogni altro provvedimento di carattere contingente che si ritenga necessario per la disciplina e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale ed eventualmente potrà adottare tutti i necessari accorgimenti qualora se ne ravvisasse la necessità a secondo delle esigenze del traffico veicolare/pedonale.

Il Servizio Autonomo di Polizia Locale è incaricato di vigilare, unitamente a tutti gli altri Agenti della Forza Pubblica previsti dall'art. 12 del D.L.vo 30/04/1992 n°285, per l'esatta osservanza della presente Ordinanza ed è altresì autorizzato ad adottare ogni altro provvedimento di carattere contingente che si ritenga necessario per la disciplina e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.

A norma dell'art.3 comma 4 della legge 241/1990, avverso la presente Ordinanza, chiunque abbia interesse potrà ricorrere, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero entro centoventi giorni dalla pubblicazione, al Capo dello Stato.

Ai sensi dell'art. 37 del C.d.S., D.Lgs. 285/92, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, con le formalità stabilite dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione D.P.R. 495/92.

Sottoscritta digitalmente da

*Il Direttore
dott. Luigi Loffredo*

*Il Dirigente
ing. Edoardo Fusco*

*Il Dirigente
ing. Pasquale Di Pace*

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.